Anno IV. Martedì 7 Settembre 1880 N. 214

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; pegli Stati dell' Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l' annuncio gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento antecipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia *Jacob e Colmegna, Via Savorgnana N. 13.* Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Udine, 6 settembre

Pare che finalmente la Porta voglia far qualche cosa per accontentare le Potenze. Difatti avrebbe spedito un nuovo contingente di truppe regolari a Scutari insieme ad *ordini severi* a Riza pascià perchè *prepari* la consegna del territorio di Dulcigno al Montenegro.

Se non che *preparare* è troppo poco, ci sembra; tanto più che tale consegna dovrebbe essere *preparata* da un bel pezzo; ma giova confidare negli *ordini severi,* i quali, se realmente tali, potranno decidere Riza pascià ad occuparsi seriamente della missione a lui affidata.

Un membro del Gabinetto inglese diceva ultimamente che l' accordo fra le Potenze non è ancora completo. Or pare che sia la Russia quella che si separò dalle altre Potenze nella questione dei regolamenti amministrativi destinati alle diverse Provincie della Turchia europea, — regolamenti che si elaborarono a Costantinopoli, di conformità all'art 23 del trattato di Berlino.

Secondo la *Politische Correspondenz,* il plenipotenziario russo ha presentato delle obbiezioni alla riunione di tutti i paesi albanesi in un solo vilayet, forse perchè l'unione albanese renderebbe più difficile nell'avvenire l'unione bulgara, fors'anco pel timore, come reputa il *Nord* di Brusselles, che una grande Albania fornisca nuovo alimento di resistenza alle deliberazioni del Congresso di Berlino.

Ad ogni modo, completo o meno l'accordo delle Potenze, a Ragusa son già raccolte quattordici navi, cioè la squadra italiana, la russa, la corvetta prussiana e due inglesi; ed appena giunte le squadre francese e tedesca, si terrà consiglio di guerra per decidere delle operazioni sulle coste albanesi.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VIII.

Attualmente in Milano si tiene un *Congresso internazionale della Beneficenza,* che ha il còmpito di studiare i modi più acconci, secondo i bisogni presenti ed i dettami della scienza economica, per provvedere a tante umane miserie, cui in passato la carità privata e la carità ufficiale s'industriano di lenire. Or con soddosfazione, a questo proposito, ci è dato osservare come anche in Friuli siensi fatti studj sull'argomento, prima del Congresso, e come già l'onorevole Deputazione e l'onorevolissimo Consiglio provinciale siensi proposti quesiti per radicali riforme, la cui soluzione potrebbe (senza detrimento della beneficenza pubblica) recare qualche allievamento all'erario della Provincia, e far compartecipare all'opera benefica in più proporzionate parti lo Stato, la Provincia ed i Comuni.

Ma la soluzione degli ardui quesiti richiede forse ancora tempo e maturità di studj; quindi, bene augurando di essi studj, noi, esaminando il *bilancio consuntivo pel* 1879 dell'Amministrazione provinciale, dobbiamo limitarci a constatare l'ingente somma dispendiata per questo titolo. Ed il risultato della gestione diede la spesa di italiane lire 319,100.47, essendosi ottenuta l'unica economia di lire 1000, ed avendo superato di lire 39,749.28 la somma preventivata.

Di questa grossa somma, la parte massima fu erogata per cura dei mentecatti poveri, cioè italiane lire 228,737.63, la quale somma sarebbe stata maggiore, qualora per parecchi di questi infelici, trattandosi di ammalati cronici, non si fosse addottato il sistema di sussidj a domicilio. Miseria e pellagra, ecco la cagione di questo malanno per le finanze della Provincia, che d'anno in anno aumentò in modo spaventevole, e minaccia di crescere ancora. Difatti nel 1868 la spesa dei menteccati fu soltanto di lire 24,230.70; quindi, paragonando le due cifre, ognuno da sè può arguire come s'abbia giusta cagione di sconforto! Difatti così stando le cose, un miglioramento non è da aspettarsi se non con la diminuzione del numero dei pellagrosi; ma questa diminuzione non è a sperarsi se non dalle migliorate condizioni di vita nelle famiglie agricole. Ma il migliorare quelle condizioni non è cosa facile, qualora eziandio le condizioni generali economiche non avessere a migliorare. Siamo dunque in quello che i logici chiamano *circolo vizioso*, e la mente erra, ed il cuore soffre. Per noi, infatti, il quesito importante si è di lenire e diminuire il grave male, non già di sapere a chi spetti la cura ed il mantenimento di quegli infelici. Ad ogni modo diamo lode ai Rappresentanti della Provincia, perchè pe' cronici invoca il concorso dei Comuni, e pei pazzi furiosi il concorso del Governo nella spesa, trattandosi di un provvedimento che collegasi con lo stretto obbligo del Governo di tutelare la pubblica sicurezza.

Nel *bilancio preventivo* 1879 sono precisate le cifre di spesa pagate dalla Provincia agli Ospitali centrali di Venezia, all'Ospitale di Udine, e ad altri Ospitali succursali in parecchi capiluoghi di Distretto, come anche ad Ospitali di altre Provincie o di città estere. Ma noi non ci occuperemo di questi e di altri particolari di contabilità, dacchè la cifra complessiva ci è sufficiente a riconoscere la gravità del male, e pur troppo ci consta in quali Distretti del Friuli più frequente e densa sia la pellagra, ed in quali no, nè vogliamo poi (per amore di esattezza aritmetica, come fece il cav. Milanese nel suo Opuscolo) dividere un mentecato in centesimi, per dedurre quanti centesimi ne spettino ad ogni migliaia di abitanti.

Dopo quella pei mentecatti, grave riuscì la spesa per gli Esposti. Difatti nel bilancio del 1879 questa è segnata in lire 75,551.19 quale sussidio per supplire all' insufficienza delle rendite. Ma, nemmanco su questo argomento, allargheremo il discorso, poichè, giorni addietro, abbiamo pubblicato un'estesa Relazione sulle discussioni avvenute nell'adunanza del 10 agosto del Consiglio provinciale, e sappiamo che le idee e proposte enunciate a nome della Deputazione furono l'altro ieri propugnate nel citato Congresso internazionale di beneficenza a Milano da un Friulano, il nob. Nicolò Mantica delegato dal Municipio di Udine. Dunque è credibile che, se non per l'anno 1881 (dacchè il Consiglio votò la *sospensiva)*, ma in un prossimo avvenire lo stesso Governo verrà incoraggiato dal giudicio di quell'Assemblea di uomini competenti, a qualche generale provvedimento legislativo, che valga a salvare la Provincia da una spesa così ingente, e che (come dicesi) non giova a moralità e a previdenza.

Nel 1879 nessuna spesa sostenne la Provincia per cura e mantenimento di partorienti illegittime; quindi s'ebbe il già annotato risparmio delle preventivate lire 1000. Contribuì lire 2800 a saldo dell' ultima rata di concorso al mantenimento dell'Istituto de' Ciechi in Padova, di cui la Provincia profittò per alcuni infelici.

Sotto il titolo *sicurezza pubblica* la Provincia nel 1879 spese lire 46,770.21 (cioè lire 1434.90 in più del preventivo) per fitto Caserme ad uso de' Reali Carabinieri e per concorso provinciale nella spesa pel Comando di Legione in Verona. A lode del Deputato cav. Milanese ricordiamo come le di lui cure giovarono a conseguire negli ultimi tempi qualche economia in questo titolo.

La categoria che ha nome dalla *sanità pubblica* diede nel 1879 il risultato di lire 4419.08 di spesa, cioè lire 2786.66 per sussidii accordati dalla Provincia a Condotte Veterinarie nei Distretti, e le rimanenti per trasferte di medici in causa temute epidemie e per provvista e preparazione del pus vaccino.

Sotto la rubrica *lavori pubblici,* che comprendono la manutenzione ordinaria delle strade provinciali, le famose strade carniche, il sussidio per l' incanalamento del Ledra, le Opere idrauliche, e le indennità al personale della Sezione tecnica ecc., si chiuse la gestione con la spesa di it. lire 162,496.8, essendosi fatte economie sul preventivo per it. lire 76,712.12, e avendosi dovuto fare spese maggiori per italiane lire 25,225.49.

Le spese diverse ammontarono nel 1879 ad it. lire 19,588.33, cioè si fecero spese maggiori delle preventivate per lire 2758.82.

Tra le spese straordinarie troviamo *impiego di capitali* per lire 30.959.70, e sotto il titolo *divise straordinarie* la somma di lire 132.636.56, essendosi fatte economie sul preventivo per it. lire 19.089.86, e fatte spese maggiori per it. lire 84.535.62.

Abbiamo dato gli estremi del *Conto consuntivo* in queste ultime rubriche, dacchè ai nostri Lettori i particolari non avrebbero potuto riuscire importanti. Però li preghiamo a non ispaventarsi per le ultime cifre da noi riferite, dacchè parecchie rappresentano partite di giro, ed altre sono anticipazioni che figureranno nel bilancio dell'ottocentottanta. G.

NOTIZIE ITALIANE

La *Gazzetta ufficiale* del 4 sett. contiene:

Onorificenze. R.R. decreti dell' 11 agosto, coi quali si approvano le deliberazioni delle Deputazioni provinciali di Pesaro, Belluno e Ravenna.

— La Direzione dell'Agricoltura nel Ministero del Commercio ha raccolto in un grosso volume le risultanze della inchiesta sulla pellagra, ordinata colla circolare del 13 settembre 1878. In questa pubblicazione sono riprodotti gli studii fatti in Italia ed all' estero, su così grave argomento. Nel 1879 esistevano in Italia 97855 pellagrosi, e di essi 40838 ne furono contati nella sola Lombardia, 29836 nel Veneto, 18728 nell'Emilia, 4382 nella Toscana, 2155 nelle Marche e nell' Umbria, 1692 nel Piemonte 148 nella Liguria, 76 nel Lazio.

— Il comm. Pietro Cotti, consigliere d' Appello, fu nominato direttore generale del Fondo per il culto in sostituzione del comm. Vittorio Grimaldi, che passa consigliere alla Corte di Cassazione di Roma.

— Alla divisione generale dei Consolati si assicura che il simultaneo richiamo di Roustan, console di Francia, e del comm. Macciò, console d' Italia a Tunisi, sarebbe il primo passo alla soluzione della questione tunisina.

— Il montare dei lavori ferroviari in corso al 1. settembre ascendono a 30 milioni. I progetti definitivi sottoposti al Consiglio superiore dei lavori pubblici ed al Consiglio di Stato importano la somma di 50 milioni.

— Una corrispondenza del *Diritto* conferma i danni che gl' Italiani avrebbero ricevuto dai Chileni. In Arica parecchie case appartenenti a cittadini di nazioni neutrali sarebbero state saccheggiate. Gli italiani avrebbero sofferto danni gravissimi. Cinque o sei case italiane fuori di città destinate a negozii di liquori distrutte, cinque italiani uccisi, l' abitazione del console distrutta. L'agente consolare ha spedito al ministero il relativo rapporto.

— Ecco il risultato della votazione nel primo collegio di Napoli.

Generale Consalvo, di sinistra ministeriale, voti 293. Giampietro, nicoterino, voti 181. Viscò, sandonatista, voti 180. Imbriani radicale, 76.

Ballottaggio fra i due primi.

NOTIZIE ESTERE

Notizie da Serajevo recano, che avendo il Governo constatato come tanto i rifugiati rimpatriati nell' anno scorso, quanto le popolazioni più bisognose, in seguito dei cattivi raccolti dell' anno scorso, non sono in grado di restituire gli 800,000 fiorini antecipati loro a titolo di sussidio, rinunzia alla restituzione.

Un *iradè* imperiale approva la decisione del Consiglio di ministri turchi, che propone di cedere il distretto di Dulcigno, ma chiede che riguardo alle popolazioni occupate da Albanesi o Montenegrini ad ovest del lago di Scutari, sia mantenuto lo *status quo*. Gli ambasciatori trasmisero questa decisione del Sultano a rispettivi loro Governi.

— Le potenze non accolgono la domanda fatta dalla Porta, che chiedeva si evitasse la dimostrazione navale.

— Il Bey di Tunisi ha conferito la gran croce dell' ordine di Nichamiftikar all' ammiraglio Pritzbuer, comandante della squadra francese.

— A Berna vi fu la preannunziata intervista fra il Conte di Chambord ed il Principe d' Orleans conte di Parigi e il conte di Chartres.

— L' *Indipendente* di Trieste così riferisce la notizia del tentativo di minare la ferrovia a Mosca:

« L' annuncio del fatto viene dal giornale *Strana*, il quale narra in modo positivo che i *nichilisti* hanno tentato di minare la via ferrata nello stesso luogo ove avvenne l' attentato l' anno scorso. Un agente di polizia scoperse in una casa abitata da tre sconosciuti nel quartiere di Mosca, prossimo alla stazione, una profonda buca scavata nel terreno. Chiesti gl' inquilini della casa che cosa facessero, risposero che stavano costruendo una cantina. L' agente riferì il fatto ai suoi superiori, i quali ordinarono l' immediato arresto di quegli individui; ma questi erano scomparsi. Una ispezione fatta allo scavo constatò il principio d' un lavoro di mine alla ferrovia. »

In questi giorni a Costantinopoli venne s[illegible]pato e diffuso per la città un [illegible] rivoluzionario contro la [illegible] famiglia imperiale. Vi si dice che [illegible] presente [illegible] Abdul Hamid ha [illegible], [illegible] in sei mesi [illegible] che [illegible] sei secoli.

« Possiamo noi, così conclude il proclama attenderci qualche cosa di buono dalla famiglia degli Osmanli? Nella [illegible] noi siamo stati rovinati completamente dal sultanato, non saremo salvati che dalla giustizia e dalla libertà. Il Profeta diceva che il califfato non doveva durare più di trenta anni; cosicchè ogni tentativo di mantenerlo stabilmente, era quanto ribellarsi alla sua autorità. Fu Moaviyah che alla fine del trentesimo anno inventò il sultanato, e solo dai suoi di esiste la piaga che noi denotiamo con questo nome. Su dunque, e voi Turchi, figli di Turchi! abolite la novità introdotta nelle nostre istituzioni da Moaviyah o ristabilite l'islamismo nella sua primitiva purezza.

« Convochiamo i nostri deputati ed eleggiamo un nuovo capo! »

— L'*Univers* nega che il Papa abbia ordinato alle Congregazioni di firmare la dichiarazione; afferma che la prima idea della conciliazione è venuta dal signor Freycinet che ora vuole respingerla viste le ostilità dell' opportunismo.

Dalla Provincia

Ieri, annunciando che sopra 20 Consiglieri il Comune di Tricesimo ha tre preti, notammo essere l'unico Consiglio comunale che noveri tanti preti.

Abbiamo saputo che in Friuli c'è un Comune più fortunato. Dei 15 consiglieri del Comune di S. Pietro del Natisone, 4 sono preti.

I nostri amici di Sacile a Pordenone, che nelle ultime elezioni politiche scelsero a candidato il chiarissimo Saverio Scolari, Preside delle Facoltà di Giurisprudenza nell'Università di Pisa, vogliono oggi (a mezzo del nostro Girnale) rallegrarsi con lui per la conseguta nuova onorificenza di Commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia.

Ieri sera un grave delitto succedeva nella frazione dei Rizzi.

Risso Valentino, d'anni 27 muratore, ritornato dalla Germania, ov'era al lavoro, veniva con uno stile ucciso da un calzolajo.

Il calzolajo era stato licenziato dal suo principale per dar posto ad un fratello dell'ucciso; e quantunque poi il fratello dell'ucciso si ammalasse, non veniva riaccettato nella bottega, preferendo il proprietario di essa di attendere che l'ammalato guarisse. Questo veder preferito un'altro sapeva alquanto amaro al calzolajo; il quale, richiesto dall'ucciso come l'andasse, rispose. «Non molto bene. Farei dire una messa per l'anima di tuo fratello se morisse». Tali parole suggerite da un brutale egoismo spiacquero naturalmente al fratello dell'ammalato; da qui una rissa ch'ebbe la fine dolorosissima detta di sopra.

La ferita è lunga oltre 12 centimetri, all'estremo larga centimetri 1,06, e penetrando fra la sesta e la settima costa, perforò il pericardio e l'apice del cuore, sicchè il povero muratore cessò di vivere appena 12 minuti dopo ferito.

Quale colpo per la moglie dell'ucciso! quale colpo pel suo fratello ammalato!

CRONACA CITTADINA

Ordine del giorno per la continuazione della sessione ordinaria del Consiglio provinciale di Udine che avrà luogo nel giorno di martedì 14 settembre 1880 alle ore 11 ant. nella solita Sala del Palazzo provinciale.

Oggetti da trattarsi
in seduta privata.

1. Proposta pel conferimento di due posti gratuiti nell' Istituto di educazione femminile nazionale in Torino dipendente dal Lascito Cernazai.

2. Domanda di sussidio del cessato stradino Revelant.

3. Istanza dell' Assistente tecnico provinciale Brusegni Enrico per provvedimenti circa alla sua posizione.

In seduta pubblica

4. Conto consuntivo dell' Amministrazione provinciale riferibile all' anno 1879.

5. Resoconto morale della Deputazione provinciale.

6. Aumento dell'annuo contributo per la scuola di enologia in Conegliano.

7. Stanziamento in bilancio di l. 500,00 per l'invio di alcuni capi bovini all'Esposizione di Milano 1881.

8. Resoconto delle l. 400,000 del prestito 1878 e relativa destinazione, e deliberazione del prestito di l. 60,000 già comprese nel Bilancio 1879.

9. Bilancio preventivo per l' anno 1881.

10. Nomina di cinque membri effettivi e di due supplenti della Deputazione provinciale.

11. Proposta del consigliere Milanese sui provvedimenti necessarj da doversi invocare al fine di alleviare le aggravatissime condizioni dei Bilanci provinciali e comunali.

12. Nomina di quattro membri del Consiglio scolastico provinciale pel triennio 1880-81, 1881-82, 1882-83.

13. Nomina di un membro della Commissione per la riforma del Regolamento per le strade provinciali, comunali e consorziali, in sostituzione del signor Cappellari cav. Osvaldo.

14. Provvedimenti ferroviarj nella Provincia.

15. Concorso nella spesa di manutenzione della strada da Tolmezzo a Paluzza.

16. Istanza degli abitanti di Giais per condono delle sovraimposte degli anni 1880-81 ed un sussidio a ristoro dei danni cagionati dalla grandine.

17. Domanda dall'Ospizio Marino Veneto diretta ad ottenere un sussidio per la costruzione di un fabbricato ad uso di Ospitale.

18. Concorso nella spesa per l'erezione di un monumento a Raffaello.

19. Sussidio richiesto dai frazionisti di Beano, Comune di Rivolto, per danni sofferti per siccità e tempesta

Il Municipio di Udine ha pubblicato il seguente avviso.

Essendosi verificati in Città alcuni casi di Vajolo, questo Municipio ha stabilito di antecipare di qualche tempo la Vacinazione e Rivaccinazione autunnale, che verranno praticate gratuitamente con Pus della più scelta qualità dai Vaccinatori Comunali nelle epoche indicate nella sottoposta Tabella.

Si eccitano quindi tutti i Cittadini ad approffittare di un mezzo tanto utile per preservarsi dal vajolo, e si inculca vivamente a tutti i Padri di famiglia e Tutori a presentare i loro figli, ed amministrati, ai Vaccinatori, avvertendoli che per legge chi non è vaccinato non può essere ricevuto nelle Pubbliche Scuole, nè accolto nei Collegi e Stabilimenti pubblici di educazione.

Questo Municipio, per offrire ai Cittadini un luogo centrale e comodo per farsi vaccinare, ha deciso di destinare per la vaccinazione i locali scolastici dell' Ospitale Vecchio.

Dal Municipio di Udine,
li 31 agosto 1880.

Il Sindaco
PECILE.

Tabella per la Vaccinazione e Rivaccinazione autunnale.

Vaccinatori pel Circondario. Vatri dott. Giov. Batt. Parrocchie del Duomo e delle Grazie — entro le mura, li 10 settembre ore 1 pom.

De Sabbata dott. Antonio. Parrocchie S. Cristoforo, S. Nicolò, S. Quirino e SS. Redentore — entro le mura id. id. id.

Sguazzi dott. Bartolomeo. Suburbio di Pracchiuso, della Ferrovia, di Grazzano, Poscolle, S. Rocco, S. Gottardo, Laipacco, Baldasseria, Casali di Gervasutta id. id. id.

Rinaldi dott. Giovanni. Suburbio Cormor, Villalta, S. Lazzaro, Gemona, Planis, Frazione Chiavris, Rizzi, Paderno, Vat, Beivars, Molin Nuovo, S. Bernardo, Godia id. id. id.

Di Lenna dott. Pio Parocchie di S. Giacomo, del Carmini e di S. Giorgio — entro le mura. id. id. id.

Il Municipio di Udine ha pubblicato il seguente avviso:

Fu rinvenuta una chiave che venne depositata presso questo Municipio Sez. IV.

Chi la avesse smarrita potrà ricuperarla dando quei contrassegni ed indicazioni che valgono a constatarne l' identità e proprietà. Il presente viene pubblicato all' albo Municipale per gli effetti di cui gli art. 715 e 716 del Codice Civile.

Dalla Residenza municipale,
addì 6 settembre 1880,

IL SINDACO
PECILE

Il Bollettino dell'Associazione agraria Friulana di lunedì 6 settembre contiene: Sull'estrazione di aquavite dalle vinacce con esenzione di tassa — Commissione permanente pel miglioramento della razza bovina in Friuli — Rassegna campestre — Notizie agrarie ed economiche.

I corsi autunnali di ginnastica. Con circolare 27 agosto p. p. il Ministro della pubblica istruzione ha disposto che i corsi di ginnastica educativa di cui è parola nell' art. 5 della legge 7 luglio 1878, saranno tenuti anche quest'anno a favore dei maestri e delle maestre delle scuole pubbliche e private mancanti del certificato d' idoneità in questa materia; ed ha fissato dei capoluoghi di circondario o di mandamento nella mira di rendere più facile l' intervento.

Nelle nortre Provincie ha fissato per i maestri Gemona e S. Pietro del Natisone e per le maestre Pordenone, Gemona, e San Pietro. Ma questi capoluoghi sono troppo distanti da Udine, onde possa tornar comodo a quelli dei mandamenti di Udine, di Palma, di S. Vito, di Casarsa, di Pordenone, di Sacile.

Avendo stabilito una scuola per le maestre a Pordenone, sarebbe tornato opportuno ne fosse una anche per i maestri.

Tornerebbe poi opportunissima una scuola almeno per i maestri a Udine.

La Società di ginnastica ha invitato coloro che volessero concorrervi ad insinuare le loro domande con lettera alla Presidenza od all' istitutore sig. Pettoello, perchè, appena ne abbia un numero adequato, domanderà al Ministero l' autorizzazione a tenere un corso per i maestri.

Troviamo opportuno di ciò ricordare a lume degli aspiranti, andando fra giorni a compiersi il termine utile per simili domande.

Società di mutuo soccorso fra parrucchieri e barbieri. I soci sono convocati all'Adunanza ordinaria nella sera di giovedì 9 corr., alle ore 8 1|2 pomerid., nel locale ex-Filippini via della Posta per trattare i seguenti oggetti:

1. Approvazione del resoconto del secondo quadrimestre;

2. Aumento della tassa d'ammissione;

3. Nomine di nuovi Soci;

4. Comunicazioni della Presidenza.

Si raccomanda la presenza di ogni socio, essendo da trattarsi oggetti d' importanza.

Il Prefetto comm. Mussi, secondo un telegramma che troviamo nell'*Adriatico* è giunto jeri a Roma. Abbiamo già annunciato come l'egregio Prefetto profitterà della sua gita alla Capitale per raccomandare al Ministero varii interessi della nostra Provincia.

Il nostro Sindaco, Senatore Gabriele Luigi Pecile, è stato nominato membro del Giurì per la sezione prima Classe sedicesima dell'Esposizione didattica che si aprirà in Roma il 25 corrente.

Cose scolastiche. (Estratto dal N. 3618 del Giornale *La Capitale*).

La Esposizione didattica. — Questa Esposizione s'inaugurerà il giorno 26, e tutto promette che riuscirà importantissima sotto ogni aspetto, degna di Roma e delle città sorelle, degna dell'istruzione che a dispetto degli oscurantisti si va diffondendo ogni giorno più nel nostro paese.

Frattanto presso il Comitato promotore ed ordinatore della mostra *fervet opus*. Si tratta di ricevere e disporre con bel garbo nelle quattordici sale a ciò destinate tutti gli oggetti svariatissimi che giungono da ogni parte d'Italia, dal settentrione come dal mezzogiorno, da Udine, come da Palermo, da Bologna come da Napoli.

Vi ha fra le molte cose, buon numero di panche adattate nelle scuole e negli asili nazionali del Regno, e sono, fra tutti, notevoli quelli mandati da Udine.

La Madonna della Loggia venne discoperta oggi. È veramente stupenda. Molti si fermano ad ammirarla; e tutti esprimono il sentimento di compiacenza per questo bellissimo lavoro d' arte, che è un vero ornamento della riedificata Loggia.

Pieni di vita sono i bambini dell' orchestra dipinta sotto l' effigie della Madonna. Nel colorito, nelle movenze, nella espressione del viso, in tutto insomma sono veramente insuperabili.

Errata-corrige.

Chiaris. Signor Professore.

Le sarà gratissimo se vorrà dar luogo nel prossimo numero del suo riputato Giornale alla rettificazione di due errori, che trovansi nella mia appendice sul *lavoro dei condannati all' aperto*, oggi pubblicata. Poichè dove è detto, che il vecchio sistema carcerario, fra gli altri cattivi effetti, produceva anche quello di *togliere* ai condannati l' abitudine e l' attitudine al lavoro, e di far *pesare* il loro mantenimento sugli onesti che lavorano, si leggono invece le parole *regolare* e *palese*, che alterano assolutamente il concetto da me espresso.

Mi abbia in conto di suo aff.

Udine, li 6 settembre 1880.

F. Poletti.

Una buona idea ci pare quella del sig. Fanna Antonio di festeggiare nel venturo anno l'anniversario della Società operaia con una esposizione lotteria di lavori eseguiti nelle officine della città. Sappiamo che questa idea venne favorevolmente accolta nella Società operaia, tanto più che l'anniversario del 1881 avrà un'importanza straordinaria dovendosi inaugurare il nuovo gonfalone artistico ora in lavoro.

Purchè si facciano le cose per tempo!

Società operaia. Ecco il resoconto per l'agosto testè cessato: Entrate l. 1456,70 delle quali l. 954,70 per contribuzioni dei soci, l. 500 dono del comm. Quintino Sella e l. 2 diverse; Uscite l. 987,38, cioè lire 777,50 per sussidi, l. 165,73 per stipendi, l. 44,15 spese diverse. Cosicchè il Patrimonio, che alla fine di luglio era di lire 110,183,17, aumentò durante il mese di l. 469,32, e al 31 agosto era di l. 110,652,49.

Gli altri fondi della Società presentarono i seguenti risultati:

Fondo pei vecchi: esistente al 31 luglio l. 3040,20; entrate l. 76,20, spese nessuna; per cui al 31 agosto si avevano per questo fondo l. 3116,20. Fondo istruzione: esistenti al 31 luglio l. 3612,73, entrate nessuna; spese l. 5,40; per cui al 31 agosto si avevano l. 3607,33. Fondo vedove ed orfani: entrate l. 500; sussidio ad una vedova per una volta tanto l. 25 Maggior entrata l. 475. Di questo Fondo non si possono dare i totali perchè si ha in natura un dono fatto sin dal decorso luglio dal Direttore della Birreria Dreher, sig. Aslanovich, dono pel quale verrà tenuta apposita lotteria o fatta un' asta.

Anche il prof. Giov. Marinelli è membro ordinatore del terzo Congresso Geografico internazionale che avrà luogo il venturo anno a Venezia.

Speriamo che, oltre la cooperazione di questo nostro concittadino, il Friuli coadjuverà alla riescita di questo Congresso sia col mezzo degli Istituti scientifici sia coll' opera di qualche studioso di Geografia.

Gli effetti del lunedì. «To', bevi!» diceva jeri sera una Guardia daziaria ad un suo compagno in un' osteria di Via Villalta; ma questi, sia che covasse un po' di rancore contro la Guardia, o contro alcuno che era assieme ad essa, si rifiutò; Uno degli amici della Guardia prese il rifiuto come un insulto; da qui una rissa, in seguito alla quale colui che si rifiutò di bere, certo Lod. ebbe delle legnate alla testa, abbastanza gravi.

Presentatosi all' ufficio dei vigili, fu da uno di questi condotto all' ospitale. La ferita si giudicò guaribile in non meno di cinque giorni, per cui dà luogo a pubblico dibattimento.

Esterina Monti Anche noi potremo vedere e sentire questa artista drammatica, questo miracolo dell' arte, come unanime la chiama la stampa. Ad otto anni ha già avuto medaglie, ed a Torino, a Milano, a Firenze, a Parma, a Treviso, ovunque è stata, fu dappertutto festeggiata dal pubblico accorso ad udirla. Alcuni autori scrissero appositamente per lei delle commedie; per cui il *repertorio* della piccola attrice è ricco.

Si fermerà solo alcune sere; quindi riteniamo che molti vorranno accorrere ad udirla; tanto più, che il teatro è il solo divertimento che possono avere quei tanti che per dovere di ufficio o per altre cause sono costretti a restare in città anche ora, che tutti corrono alla campagna.

Teatro Nazionale. Ecco il programma degli straordinarii spettacoli che ci darà il prof. meccanico Charles Ellemberg:

Parte prima. Grande sforzo delle facoltà meccaniche, ovvero le leggi della meccanica portate al loro grado superlativo, lavoro premiato nelle grandi Esposizioni di Londra, Parigi e Vienna, eseguito dagli Automi ginnastici.

Parte seconda. Un viaggio scientifico nelle azzurre volte del cielo, tra gli astri, i pianeti e i loro satelliti, esposizione fatta con tale precisione che può servire di Corso scolastico supplementare, pratico e molto istruttivo.

Esposizione plastica dei capolavori del genio scultorio, sia antichi che moderni.

Parte terza. Il giro del mondo in 80 minuti, ovvero, l'universo a volo d'uccello.

Daranno termine piacevolmente allo spettacolo i giuochi prismatici e diamantini, ma-

raviglioso apparizioni di colori esposti colla luce del Gaz-idrogeno-ossigeno, adoperato anche per illuminare i quadri precedenti.

Le spiegazioni alla portata di tutte le intelligenze saranno tenute dal sig. Provaglio Epaminond segretario.

Il biglietto d'ingresso è fissato come segue: platea e loggia cent. 60, sott'ufficiali e piccoli ragazzi cent. 30, sedie riservate in platea e loggia cent. 30, un palco L. 3.

Programma dei pezzi musicali che la Banda militare eseguirà domani sera, alle ore 7 pom., sotto la Loggia Municipale.

1. Marcia dell' op. « La bella Elena »	Offenbach
2. Mazurka	Carini
3. Centone « Rigoletto » di Verdi	Carini
4. Preludio ed introduzione nel- l' op. « Macbeth »	Verdi
5. Waltz « L' onda »	Metra

Birraria-Ristoratore Dreher. Questa sera, alle ore 8 1/2, grande concerto musicale.

La Centrale. Questa Compagnia d'assicurazioni ha conferito il mandato di suo Rappresentante in Udine al signor *Ugo Bellavitis*, avendo il signor *Alvise Formaro* rassegnato le proprie dimissioni.

L'Ufficio della Rappresentanza è passato in *Via Cavour N.* 1.

London and Lancashire. In conseguenza della nomina ad agente della *Centrale* del sig. Bellavitis, si è sciolta la Società *De Gleria Bellavitis*, rimanendo il signor *Pietro De Gleria* solo Rappresentante della *London Lancashire*, il cui Ufficio rimane in *Via Paolo Sarpi N.* 21.

Margherita Cantarutti-Fabris

che ancor giovane, dovette subire la pena dei mortali, ora più non esiste.

D'indole buona, amorosa per la famiglia, amava ed era riamata dal marito. Ma ciò non bastò per sopravvivere: un grave malore la colse, e in men che si credeva, tutte le speranze svanirono, ed ella volò fra gli amplessi degli angeli, ove han sede i buoni.

Ed il tuo Luigi? E la tua creatura? Ricordati di loro col pregare, acciò il Sommo le conceda la pace che loro desideravi in vita.

E tu, o Margherita, abbiti un addio dal cuore, d'onde la tua memoria non verrà meno giammai.

T. E.

Ringraziamento.

La famiglia Cantarutti e Fabris, assieme ai parenti tutti, ringraziano commossi quelli che presero parte alla sciagura da cui furono colpiti per la morte della loro buona ed indimenticabile **Margherita.**

Udine, 7 settembre 1880.

ULTIMO CORRIERE

— Telegrafano da Ragusa:

Risa-pascià comunicò al municipio di Dulcigno che la consegna della città ai Montenegrini seguirebbe il 12 corr.

— I Turchi hanno impedito in Dulcigno due tentativi d'incendiare la città.

— Il contegno del governo francese nelle questioni greca e montenegrina è vivamente criticato. Da esso derivano tutte le incertezze e le difficoltà nella questione d'Oriente. L'Inghilterra specialmente si mostra urtata per questa condotta della Francia e ad Atene v'è contro questa potenza nei circoli governativi una vera esasperazione.

— Si ha da Roma, 6: La Giunta Municipale di Firenze, non avendo alcuna comunicazione circa le rimostranze fatte al ministro della finanza riguardo al canone del dazio consumo per il quinquennio 1881-85, rassegnò oggi al Consiglio Comunale la propria dimissione.

TELEGRAMMI

Scarperia, 5. Il Re è arrivato col principe Amedeo a Sampiero a Sieve, alla Villa Corsini.

Attendevanlo il generale Mezzacapo, gli ufficiali esteri, la rappresentanza dei municipi, le autorità dei paesi circonvicini.

La popolazione è affollata e festante lungo le vie e attorno la villa.

Il Re affaciatosi al balcone fu soggetto di acclamazioni reiterate.

I paesi vicini sono illuminati.

Ragusa, 5. Una corvetta prussiana e due corvette inglesi sono giunte stamane. Quattordici navi da guerra sono attualmente riunite.

Roma, 6. Il regio trasporto *Europa* è giunto a Melbourne.

Londra, 6. Ieri vi fu un grande *meeting* d'irlandesi a Slydeparck contro il voto dei lordi che respinse il progetto pei compensi ai fittaiuoli.

Furono approvate mozioni che affermano la necessità di riformare la Camera dei lordi.

Il *meeting* terminò con grande confusione.

Il *Morning Post* ha da Berlino che l'Austria e la Francia desiderano di evitare ogni atto bellicoso per non dare alla Russia ed all'Inghilterra il pretesto d'un'azione comune in Oriente.

L'abboccamento fra Bismarck ed Haymerle fu cordiale.

Sono in accordo completo sulle questioni principali.

ULTIMI

New York, 5. Il piroscafo *Washington* della società Florio proveniente da Palermo è arrivato impiegando quottordici giorni e sette ore.

Parigi, 6. Il *Journal officiel* in occasione delle diverse affermazioni dei giornali, dichiara che il Governo non prese, nè verso il Vaticano, nè verso il Nunzio, nè verso qualsiasi altra persona alcun impegno riguardo la esecuzione dei decreti del 29 marzo. La sua libertà d'azione è intiera e le sue decisioni dipendono soltanto dalla sua volontà. Qualsiasi asserzione contraria è priva di fondamento.

Torino, 6. Il Congresso internazionale di igiene fu inaugurato alla presenza di Villa rappresentante il Re ed il Governo e coll'intervento delle autorità provinciali e comunali. Grande era il concorso degli scienziati italiani e stranieri.

Il Sindaco salutò gli intervenuti in nome di Torino.

Risposero i rappresentanti della Francia, del Belgio, della Germania, dell'Olanda, della Rumenia e della Grecia.

Il presidente Pacchiotti espose il programma.

Fu votato per acclamazione un telegramma al Re ringraziando della benevola protezione accordata al Congresso.

Roma, 6. L'*Aurora* smentisce che le Congregazioni dei Riti abbiano vietato le feste del centenario di S. Francesco.

Il *Diritto* crede inesatto il dispaccio del *Daily Telegraph* circa i preliminari di pace fra il Perù ed il Chilì.

TELEGRAMMA PARTICOLARE

Roma, 7. È partito ieri sera per Napoli il Ministro dell'istruzione pubblica, on. De Sanctis. Il generale Cialdini conferirà col Re a Firenze, poi partirà per Parigi.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Prezzi medii corsi sul mercato di Udine, il 4 settembre delle sottoindicate derrate.

Frumento vecchio	all'ett. da L.	—.—	a L.	—.—
Id. nuovo	»	19.45	»	20.50
Granoturco	»	17.40	»	18.10
Segala nuova	»	15.65	»	15.35
Id.	»	—.—	»	—.—
Lupini	»	9.70	»	10.40
Spelta	»	—.—	»	—.—
Miglio	»	26.—	»	—.—
Avena	»	9.50	»	—.—
Id.	»	—.—	»	—.—
Saraceno	»	—.—	»	—.—
Fagiuoli alpigiani	»	—.—	»	—.—
» di pianura	»	—.—	»	—.—
Orzo pilato	»	—.—	»	—.—
» in pelo	»	—.—	»	—.—
Mistura	»	—.—	»	—.—
Sorgorosso	»	9.35	»	—.—

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 6 settembre

Rend. italiana	95.52 1/2	Az. Naz. Banca	—.—
Nap. d'oro (con.)	22.04 —	Fer. M. (con.)	—.—
Londra 3 mesi	27.79.—	Obbligazioni	—.—
Francia a vista	110 10 —	Banca To. (n.°)	—.—
Prest. Naz. 1866	—.—	Credito Mob	959.50
Az. Tab. (num.	—.—	Rend. it. stall.	—.—

VIENNA 6 settembre

Mobiliare	292.90	Argento	—.—
Lombardo	83.25	C. su Parigi	46.55
Banca Anglo aust.	—.—	» Londra	118 —
Austriache	—.—	Ren. aust.	73.80
Banca nazionale	833.—	id. carta	—.—
Napoleoni d'oro	9 38.—	Union-Bank	—.—

LONDRA 4 settembre

Italiano	97 3/4	Spagnuolo	19.5/8
Inglese	85.7/8	Turco	9.1/2

PARIGI 6 settembre

3 0/0 Francese	87.07	Obblig. Lomb.	336 —
5 0/0 Francese	120 57	» Romane	—.—
Rend. ital.	86 85	Azioni Tabacchi	—.—
Ferr. Lomb.	186.-	C.Lon. a vista	25.36 1/2
Obblig. Tab.	—.—	C. sull'Italia	9.3/8
Fer. V. E. (1863)	285.—	Cons. Ingl.	97.75
» Romane	—.—	Lotti turchi	40.1/2

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 7 settembre (uff.) chiusura Londra 118.— Argento —.— Nap. 9.38.—

BORSA DI MILANO 7 settembre

Rendita italiana 95.20 a —.— fine —.—
Napoleoni d'oro 22.06 a —.— —.—

BORSA DI VENEZIA, 7 settembre

Rendita pronta 95.45 per fine corr. 95.55
Prestito Naz. completo —.— e stallonato —.—
Veneto libero —.—, Azioni di Banca Veneta —.— Azioni di Credito Veneto —.—
Da 20 franchi a L. —.—
Bancanote austriache —.—
Lotti Turchi 44.—
Londra 3 mesi 27 75 Francese a vista 110,15

Valute

Pezzi da 20 franchi	da	22.08	a	22 10
Bancanote austriache	»	235.50	»	236 —
Per un fiorino d'argento	da	—.—	a	—.—

D'Agostinis G. B., *gerente responsabile.*

Prezzi fatti in questo Comune degli articoli sottosegnati nella settimana dal 30 agosto al 4 settembre.

A misura o peso	DENOMINAZIONE DEI GENERI	Prezzo all'ingrosso – con dazio di consumo – massimo – Lire	C.	minimo – Lire	C.	senza dazio di consumo – massimo – Lire	C.	minimo – Lire	C.	Prezzo medio in Città – Lire	C.
Ettolitri	Frumento	—	—	—	—	20	80	19	45	20	03
	Granoturco	—	—	—	—	18	10	17	05	17	66
	Segala	—	—	—	—	16	70	14	95	15	86
	Avena	9	50	—	—	8	89	—	—	9	50
	Saraceno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Sorgorosso	—	—	—	—	9	35	—	—	9	35
	Miglio	—	—	—	—	26	—	—	—	26	—
	Mistura	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Spelta	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Orzo (da pillare	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Orzo (pillato	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Lenticchie	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Fagiuoli (alpigiani	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Fagiuoli (di pianura	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Lupini	—	—	—	—	10	40	9	35	9	81
	Castagne	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Riso (1ª qualità	50	—	45	—	47	84	42	84	—	—
	Riso (2ª »	43	—	32	—	40	84	29	84	—	—
	Vino (di Provincia	90	50	73	50	83	—	66	—	—	—
	Vino (di altre provenienze	59	50	37	50	52	—	30	—	—	—
	Acquavite	93	70	83	50	81	70	71	50	—	—
	Aceto	32	50	27	50	25	—	20	—	—	—
	Olio d'Oliva (1ª qualità	164	50	146	—	157	30	138	80	—	—
	Olio d'Oliva (2ª id.	124	—	104	—	116	80	96	80	—	—
	Ravizzone in seme	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Olio minerale o petrolio	70	—	68	—	63	23	61	23	—	—
Quintale	Crusca	15	50	15	—	15	10	14	60	—	—
	Fieno	6	50	4	50	5	80	3	80	—	—
	Paglia	4	30	3	80	4	—	3	50	—	—
	Legna (da fuoco forte	2	45	2	30	2	19	2	04	—	—
	Legna (id. dolce	2	10	2	—	1	84	1	74	—	—
	Carbone forte	6	60	6	—	6	—	5	40	—	—
	Coke	6	—	4	50	5	50	4	—	—	—
	Carne di Bue (a peso vivo)	—	—	—	—	75	—	—	—	—	—
	Carne di Vacca (a peso vivo)	—	—	—	—	65	—	—	—	—	—
	Carne di Vitello (a peso vivo)	—	—	—	—	70	—	—	—	—	—
	Carne di Porco (a peso vivo)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

A misura o peso	DENOMINAZIONE DEI GENERI	Prezzo al minuto – con dazio di consumo – massimo – Lire	C.	minimo – Lire	C.	senza dazio di consumo – massimo – Lire	C.	minimo – Lire	C.
Chilogrammi	Carne di Vitello (quarti davanti	1	50	1	20	1	39	1	09
	Carne di Vitello (quarti di diet.	1	70	1	60	1	59	1	49
	Carne di Manzo	1	70	1	30	1	59	1	19
	Carne di Vacca	1	50	1	30	1	39	1	19
	Carne di Pecora	1	10	—	—	1	06	—	—
	Carne di Montone	1	10	—	—	1	06	—	—
	Carne di Castrato	1	40	1	30	1	38	1	28
	Carne di Agnello	—	—	—	—	—	—	—	—
	Carne di porco fresca	—	—	—	—	—	—	—	—
	Formaggio di Vacca (duro	3	10	2	90	3	—	2	80
	Formaggio di Vacca (molle	2	40	2	10	2	30	2	—
	Formaggio di Pecora (duro	2	90	2	80	2	80	2	70
	Formaggio di Pecora (molle	2	15	1	90	2	05	1	80
	Formaggio Lodigiano	4	—	—	—	3	90	—	—
	Burro	2	10	1	90	2	02	1	82
	Lardo (fresco senza sale	—	—	—	—	—	—	—	—
	Lardo (salato	2	50	2	25	2	28	2	03
	Farina di frum. (1ª qualità	—	75	—	60	—	73	—	58
	Farina di frum. (2ª qualità	—	55	—	40	—	53	—	38
	id. di granoturco	—	30	—	24	—	29	—	23
	Pane (1ª qualità	—	55	—	45	—	53	—	43
	Pane (2ª id.	—	45	—	35	—	43	—	33
	Paste (1ª id.	—	88	—	80	—	86	—	78
	Paste (2ª id.	—	60	—	56	—	58	—	54
	Pomi di terra	—	—	—	—	—	09	—	07
	Candele di sego	1	85	—	—	1	81	—	—
	id. steariche	2	65	2	60	2	55	2	50
	Lino (Cremonese fino	—	—	—	—	3	60	3	50
	Lino (Bresciano	—	—	—	—	3	30	2	80
	Canape pettinato	—	—	—	—	2	15	1	90
	Stoppa	—	—	—	—	1	05	1	—
A dozzina	Uova	—	—	—	—	—	78	—	72
Al 100	Formelle di scorza	—	—	—	—	2	—	—	—

Orario della ferrovia di Udine

attivato il giorno 10 giugno

ARRIVI	PARTENZE
da TRIESTE	**per TRIESTE**
ore 1,11 antim.	ore 2,55 antim.
» 11,41 »	» 7,44 »
» 9,05 »	» 3,17 pom.
» 7,42 pom.	» 8,47 »
da VENEZIA	**per VENEZIA**
ore 2,30 antim.	ore 1,48 antim.
» 7,25 » *diretto*	» 5.— »
» 10,04 »	» 9,28 »
» 2,35 pom.	» 4,56 pom.
» 8,28 »	» 8,28 » *diretto*
da PONTEBBA	**per PONTEBBA**
ore 9,15 antim.	ore 6,10 antim.
» 4,18 pom.	» 7,34 » *diretto*
» 7,50 »	» 10,35 »
» 8,20 » *diretto*	» 4,30 pom.

Udine 1880. Tip. Jacob e Colmegna.